



**DIOCESI DI PESCIA**



# **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

*La piccola Chiesa Domestica  
celebra la Domenica, Giorno del Signore*



**XXII Domenica del tempo Ordinario**

## Introduzione

Carissime famiglie,

il Vangelo di questa domenica si inserisce, nella narrazione di Matteo, tra la professione di fede di Pietro e la Trasfigurazione di Gesù, ovvero al centro di due situazioni fortemente significative. Questi tre brani sono collegati strettamente tra di loro. **Con la sua professione di fede Pietro riconosce Gesù come il Cristo, il figlio del Dio vivente, ricevendo da quest'ultimo la missione di custode della Sua chiesa e nella Trasfigurazione Gesù si mostra nella sua gloria, rendendo visibile ai discepoli il Suo disegno di salvezza.** Il passaggio tra riconoscere Gesù come Messia e vivere con Lui nel suo Regno è ben argomentato dal Vangelo odierno. Non basta un generico "Io credo in Dio.." andando tutte le domeniche a Messa, da buon cristiano. Occorre stare dietro a Cristo, alla sua sequela, **uscendo dalle nostre vite mondane ed affrontando le croci che si presentano non in un'ottica di disperazione o di scoraggiamento, bensì con vera fede verso Colui che ci indica la via da percorrere per vedere e partecipare alla sua gloria.**

Anche se Pietro, in questo brano, mostra tutta la sua fragilità di uomo con una fede imperfetta, è da rilevare comunque **come Gesù gli abbia già affidato la guida della Sua chiesa (e Lui conosce Pietro!).** Allo stesso modo noi tutti sentiamoci chiamati ora a testimoniare con fatti concreti la nostra fede in Lui. Non attendiamo oltre, non poniamoci limiti terreni di presunta convenienza (che non portano frutto), ma **sentiamoci responsabili, con tutti i nostri limiti ed anche con le nostre mancanze, di mostrare il volto di Cristo ai nostri fratelli, affinché ognuno abbia la possibilità di partecipare al Suo Regno.**

In fondo tutto questo è paragonabile al cammino ed alla fatica da affrontare per gustare un bel panorama in alta montagna. **Si parte dal fondovalle (la nostra umanità), si percorrono sentieri faticosi, a volte anche pericolosi (testimoniare Cristo oggi nel quotidiano), per arrivare alla meta dalla quale gustare un panorama bellissimo, unico nel suo genere (partecipare alla gloria del Regno di Dio).**

Augurando a tutti un buon cammino di conversione, buona settimana.

Buona settimana a tutti voi.

**L'Equipe dell'Ufficio di Pastorale Familiare**

*COSA SERVE: un crocifisso, la Bibbia o il Vangelo, un cero. Prepara su una tovaglia il crocifisso, il cero spento e la bibbia chiusa. **Predisponiamoci con i cuori aperti all'ascolto della Parola di Dio***

## INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Chi guida la preghiera accende il cero accanto alla Bibbia chiusa.

*Si legge insieme l'Antifona che introduce la preghiera:*

**Antifona iniziale** Sal 86,3.5

Abbi pietà di me, Signore,  
perché ti invoco tutto il giorno:  
tu sei buono e pronto al perdono,  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

*Un della membro della famiglia, che guida la preghiera, dice:*

- G.** Nel nome del Padre e del figlio e dello Spirito santo.  
**T.** Amen.

## RICHIESTA DI PERDONO

In un momento di silenzio, ciascuno chiede al Signore perdono per le proprie mancanze: volendo si può anche riconciliarsi reciprocamente.

- G.** Signore, che ci chiami a seguirti sulla via della croce, abbi pietà di noi  
**T.** **Signore, pietà**  
**G.** Cristo, che ci inviti a rinnegare noi stessi per il Regno, abbi pietà di noi  
**T.** **Cristo, pietà**  
**G.** Signore, che ci seduci con la bellezza del tuo amore, abbi pietà di noi  
**T.** **Signore, pietà.**  
**G.** Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**T.** **Amen.**

## INNO DI LODE

Col cuore colmo di gioia, rendiamo grazie a Dio per i doni del suo amore.

*Si accende il lume. Si può cantare, tra le strofe, il ritornello del Gloria di Lourdes o un altro a scelta.*

**Rit. Gloria, gloria, in excelsis Deo!  
Gloria, gloria, in excelsis Deo!**

E pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi Ti lodiamo, Ti benediciamo, Ti adoriamo,  
Ti glorifichiamo, Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore, Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. **Rit.**

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,  
Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica,  
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Rit.**

Perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore,  
Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo,  
Nella gloria di Dio Padre. Amen, amen. **Rit.**

**G.** Preghiamo insieme il Signore.

*Tutti sostano alcuni istanti in preghiera silenziosa. Poi chi guida dice:*

**G.** O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Si apre la Bibbia, ci si siede e si leggono le letture, tratte dalla Liturgia del giorno.

**Prima Lettura** *Ger 20,7-9*

**Letture: Ascoltiamo la Parola di Dio dal Libro del Profeta Geremia**

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;  
mi hai fatto violenza e hai prevalso.

Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;  
ognuno si beffa di me.

Quando parlo, devo gridare,  
devo urlare: «Violenza! Oppressione!».

Così la parola del Signore è diventata per me  
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Mi dicevo: «Non penserò più a lui,  
non parlerò più nel suo nome!».

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,  
trattenuto nelle mie ossa;

mi sforzavo di contenerlo,  
ma non potevo. **Parola di Dio**

**T. Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale** *(dal Sal 63)*

**Rit. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**

O Dio, tu sei il mio Dio,  
dall'aurora io ti cerco,  
ha sete di te l'anima mia,  
desidera te la mia carne  
in terra arida, assetata, senz'acqua. **Rit.**

Così nel santuario ti ho contemplato,  
guardando la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché il tuo amore vale più della vita,  
le mie labbra canteranno la tua lode. **Rit.**

Così ti benedirò per tutta la vita:  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Come saziato dai cibi migliori,  
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **Rit.**

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.  
A te si stringe l'anima mia:  
la tua destra mi sostiene. **Rit.**

*Si può cantare – o recitare - l'acclamazione al Vangelo: durante il canto si alza la Bibbia (o il Vangelo) in segno di onore e rispetto.*

### **ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

***Alleluia, alleluia.***

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo  
illumini gli occhi del nostro cuore  
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

***Alleluia.***

**Vangelo** Mt 16, 21-27

**Lettore: Ascoltiamo con attenzione la Parola del Signore dal vangelo secondo Matteo**

**T.** *Sia lode a te, Signore!*

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni». **Parola del Signore**

**T.** **Sia lode a te, o Cristo**

*Mentre si ripete il canto di acclamazione al Vangelo ciascuno bacia la Bibbia (o il Vangelo)*

## LA PAROLA SI FA CARNE NELLA NOSTRA VITA

Alcune brevi riflessioni:

Il brano di questa domenica ci mostra Gesù che, dopo aver domandato ai discepoli chi fosse Lui per loro e dopo la risposta di Pietro “Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente”, spiega ciò che gli accadrà e cioè andare a Gerusalemme, soffrire molto, venire ucciso e risorgere al terzo giorno. Questa dinamica dei fatti non piace a Pietro tant’è che quest’ultimo rimprovera Gesù. Per lui e per tantissimi ebrei vissuti in quel tempo, il Messia non poteva subire l’onta di una condanna e della morte, ma doveva vincere gli oppressori del suo popolo con la forza di Dio. Il pensiero umano di Pietro è molto diverso da quello divino di Dio. **Gesù “doveva” andare a Gerusalemme, soffrire, venire ucciso e risorgere cioè doveva portare a compimento il progetto divino nella storia.** Un disegno d’amore che si attua attraverso vie e modi non conformi alle logiche umane. E’ per questo che Pietro, da pietra su cui il Signore ha fondato la sua chiesa **diventa pietra di inciampo** (Satana) cioè colui che non permette la realizzazione del progetto di Dio. **Grande è per noi la tentazione di metterci davanti al Signore, di piegarlo al nostro volere , di farlo a “nostra immagine”.** Altrettanto grande è la presunzione, molto presente nel pensiero comune, di essere autosufficienti in tutto e per tutto, dove le necessità personali sono più importanti della condivisione, dove l’io viene prima di tutto, anche di Dio; dove la sofferenza è segno di debolezza e quindi va esorcizzata, dove l’importante è possedere ed avere successo. Il Signore ci mostra una via diversa , quella vera, la sola che porta alla salvezza: rinnegare se stessi , prendere la propria croce e seguirlo. **Per essere discepoli di Gesù occorre avere fiducia in Lui, non confidando solo in noi stessi, nei nostri beni o nelle nostre certezze che ci fanno comodo.** Il Signore ci esorta a cambiare il nostro modo di vivere uscendo dalle nostre esistenze spesso dorate ma solitarie, aprendosi alla condivisione verso il prossimo. Caricarci delle croci quotidiane, piccole e grandi che siano, **non significa vivere una vita triste fatta di rinunce e privazioni, accettando le sofferenze come fini a se stesse, ma affrontare le difficoltà con l’amore e la dedizione che ci ha mostrato Gesù, primizia in questo, nella certezza che Lui è sempre al nostro fianco.** Portiamo frutti al nostro Signore, raccontiamo e facciamo vedere come Il Signore ci ha cambiato la vita, in modo che altri fratelli possano correre all’incontro con Lui. La ricompensa che Lui ci ha promesso è la vita con Lui, la vita eterna.



*Terminata la riflessione e la condivisione sul Vangelo si possono fare alcune preghiere spontanee per le necessità della famiglia, della Chiesa, del mondo.*

**G.** Preghiamo dicendo insieme: **Mostraci, Signore, la via della salvezza.**

*Preghiere spontanee*

**G.** Adesso, tutti insieme, preghiamo come il Signore ci ha insegnato:

**T.** **Padre nostro...**

### **BENEDIZIONE FINALE**

Si conclude la preghiera invocando la benedizione del Signore: i genitori possono benedire i figli, se presenti.

*Un genitore, o entrambi, a mani giunte dice:*

Signore Gesù Cristo  
che hai prediletto i piccoli  
e hai detto: chi accoglie uno di loro accoglie me,  
esaudisci le nostre preghiere per questi nostri figli;  
tu che li hai fatti rinascere nel Battesimo,  
custodiscili e proteggili sempre,  
perché nel progredire degli anni  
rendano libera testimonianza della loro fede  
e forti della tua amicizia  
perseverino con la grazia dello Spirito  
nella speranza dei beni futuri.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T.** **Amen.**

*Ogni genitore, traccia il segno della croce sulla fronte dei suoi figli senza dire nulla. Quindi chi guida dice:*

**G.** Il Signore benedica, protegga e faccia crescere sempre nell'amore la nostra famiglia, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T.** **Amen**

**G.** Benediciamo il Signore.

**T.** **Rendiamo grazie a Dio.**